



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - CONTABILE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI

- la determina commissariale n. 53 adottata in data 19 dicembre 2024 con la quale è stata approvata la rimodulazione della dotazione organica dell'Ente;
- la determina commissariale n. 54 adottata in data 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2025 – 2027, previsto dall'art. 39 della L. n° 449/97 e dall'art. 6 del D. Lgs n° 165/2001, in esecuzione del quale questo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Siracusa ha l'esigenza di procedere nell'anno 2025 alla copertura di n. 1 posto vacante di qualifica dirigenziale, presso l' "Area Organizzativa- Gestionale", mediante procedura concorsuale pubblica;
- la Determina del Direttore Generale n. 101 del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il bando di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di qualifica Dirigenziale, sopra richiamato e in particolare per il posto di Dirigente dell'Area Organizzativa Gestionale;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza Funzioni Locali;
- l'art. 11 comma 2° del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, disciplinante le modalità di copertura dei posti mediante selezioni esterne;
- l'art. 4 commi 2° e 3° del vigente Regolamento sull'accesso agli impieghi;
- **Visto** il DPR n. 272/2004 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di Dirigente, ai sensi dell'art. 28, c.5, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 in materia di procedure selettive;
- Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022, che ha riformato le procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29/06/2023, entrato in vigore in data 14/07/2023;

- Visto il D. Lgs n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il decreto Min. per la Pubblica Amministrazione del 13 settembre 2024 (Ulteriori modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici).

DATO ATTO

- che con nota prot. 13677 del 18/11/2024 è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, con le modalità previste dalla circolare n. 45 del 24/06/2004 dell'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione, con esito negativo;

RENDE NOTO

ART. 1

POSTO A CONCORSO E PROFILO PROFESSIONALE

Con il presente bando è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Dirigente dell'Area Organizzativa-Gestionale dell'I.A.C.P. di Siracusa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

PROFILO PROFESSIONALE

Il dirigente che l'I.A.C.P. di Siracusa intende ricercare dovrà anzitutto manifestare un forte orientamento ed una spiccata motivazione al lavoro nel settore pubblico, condividendone valori e regole e dimostrando, pertanto, sensibilità ed attenzione, anche nella gestione delle risorse, alla collettività. La complessità organizzativa costituirà per il dirigente il banco di prova su cui sperimentare la propria capacità di analizzare e dominare gli eventi, valutando e risolvendo tempestivamente ed efficacemente i problemi (in coerenza con il contesto organizzativo in cui opera) anche creando soluzioni originali ed innovative, funzionali al conseguimento degli obiettivi che l'ente periodicamente stabilirà. Il dirigente dovrà pertanto saper orientare la propria e l'altrui attività al conseguimento di tali risultati, pianificando, organizzando e monitorando tempi e risorse, anche guidando con credibilità ed autorevolezza i propri collaboratori; dovrà inoltre sapere riconoscere e valutare gli obiettivi altrui, al fine di integrare l'azione della propria struttura organizzativa con quella degli altri, in un'ottica fortemente collaborativa, per la realizzazione delle comuni finalità perseguite dall'ente.

Il Dirigente dovrà, ancora, possedere capacità relazionali e di comunicazione, quali la capacità di collaborare ed operare in una logica di squadra, la capacità di ascoltare e comprendere gli altri; tali capacità dovranno emergere anche nel contesto di situazioni complesse e conflittuali. Il candidato dovrà, inoltre, possedere un'ottima capacità pianificatoria e gestionale ed una elevata preparazione tecnico specialistica che gli consenta di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace ed efficiente. Sarà particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori; dovrà esprimere buona autorevolezza, ottima comunicatività e buona abilità relazionale. Adotterà gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate; dirigerà e coordinerà le unità organizzative che compongono la struttura (Area) cui sarà preposto; organizzerà e gestirà le risorse umane ed in generale i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Dovrà, inoltre, manifestare spiccata propensione soggettiva ad assumere la posizione posta a selezione, quale occasione di acquisizione di un patrimonio conoscitivo e metodologico ai più elevati livelli che il sistema pubblico locale può, oggi, offrire.

DESCRIZIONE DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE RICHIESTE

La posizione di lavoro richiede competenza ed esperienza in procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita dell'ordinamento giuridico, finanziario e contabile degli Enti pubblici e con particolare riferimento agli Enti gestori di E.R.P. e della normativa specifica riferita all'attività della posizione dirigenziale indicata.

La funzione dirigenziale è rivolta ad attuare i programmi di sviluppo economico e sociale in conformità con gli indirizzi politico-amministrativi formulati dai competenti organi istituzionali. Essa si esplica essenzialmente mediante:

- il raccordo degli apparati amministrativi con gli organi politico-istituzionali, con un diretto apporto collaborativo alla formazione delle scelte, degli indirizzi e dei programmi dell'ente ed alla loro attuazione e verifica;
- il coordinamento delle relazioni interfunzionali, interne ed esterne, delle e tra le strutture operative dell'ente, in modo da garantire la reciproca integrazione interdisciplinare e la complessiva coerenza dell'azione degli apparati amministrativi dell'ente.

L'esercizio della funzione dirigenziale - inteso ad assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della legalità - è caratterizzato da:

- preparazione culturale e professionale, tale da garantire i più ampi rapporti interdisciplinari, la collaborazione con e tra diverse professionalità specifiche, l'utilizzo integrato di molteplici competenze tecniche e scientifiche;
- piena autonomia tecnica di decisione e di direzione, in particolare nell'organizzazione ed utilizzazione delle risorse umane e strumentali assegnate;
- diretta responsabilità dell'attività personalmente svolta, nonché delle decisioni assunte e delle disposizioni impartite nell'esercizio delle rispettive attribuzioni.

In tale ambito il dirigente:

- organizza e dirige le strutture operative, studia gli aspetti ed esamina i problemi di natura giuridico-amministrativa, economico-sociale e tecnico-scientifica attinenti le materie di competenza, elabora relazioni, pareri, proposte, documenti, schemi di provvedimenti amministrativi e regolamentari.
- fornisce ai competenti organi politico-istituzionali gli elementi di conoscenza e di valutazione tecnica necessari per l'analisi del grado di soddisfacimento del pubblico interesse e la scelta delle conseguenti determinazioni, formulando proposte anche alternative in termini di rapporto tra risultati conseguibili e rispettivi costi;
- promuove, nell'ambito delle materie di competenza, studi e ricerche per la migliore individuazione e qualificazione dei bisogni e degli interessi rilevanti;
- collabora alla determinazione e selezione degli obiettivi generali dell'amministrazione ed alla formulazione dei piani, programmi e progetti e procede alla loro traduzione in programmi di lavoro verificandone lo stato di attuazione ed i risultati;
- disciplina il funzionamento e l'organizzazione interna delle strutture operative cui è preposto, assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impiego delle risorse umane e strumentali assegnate;
- studia i problemi di organizzazione, la razionalizzazione e semplificazione delle procedure,

le nuove tecniche e metodologie di lavoro, formulando proposte o adottando disposizioni volte ad assicurare l'osservanza dei criteri di regolarità gestionale, speditezza amministrativa ed economicità di gestione, con riferimento al rapporto costi/benefici.

Al dirigente, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, compete inoltre:

- l'amministrazione degli stanziamenti di bilancio corrispondenti alle funzioni della struttura organizzativa cui è preposto e la firma delle proposte di assunzione di impegni di spesa e di liquidazione della stessa nonché l'azione di vigilanza e controllo volta ad accertare la correttezza e la regolarità amministrativa tecnica e contabile delle attività concernenti il settore di competenza;
- l'emanazione di atti di rilevanza esterna loro delegati dagli organi istituzionali;
- l'emanazione di istruzioni e disposizioni per l'applicazione di leggi e regolamenti;
- la partecipazione ad organi collegiali, commissioni o comitati operanti in seno all'amministrazione.

Il dirigente è responsabile dell'espletamento delle funzioni attribuite, come descritte nei precedenti punti, nonché del buon andamento e della imparzialità dell'azione degli uffici o delle attività cui è preposto.

In particolare, il dirigente è responsabile:

- dell'osservanza delle direttive generali e dei programmi di massima formulati dagli organi competenti nonché dell'esecuzione degli atti degli organi stessi;
- delle disposizioni da loro impartite;
- del conseguimento dei risultati dell'azione dell'ufficio o dell'attività cui è preposto in termini di rapporto tra risultati proposti e risultati raggiunti, anche sotto l'aspetto dell'adeguatezza del grado di soddisfacimento dell'interesse pubblico, inerenti al settore affidato.

L'esercizio della funzione dirigenziale comporta un impegno a tempo pieno e la disponibilità alla prestazione di orari di lavoro corrispondenti alle esigenze dei compiti da assolvere anche in rapporto al funzionamento degli organi istituzionali.

ART. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai sensi dell'art. 24 del Dlg. N. 165/2001 è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza delle Funzioni Locali, comprensivo della indennità di posizione e di risultato spettanti, come integrato dal contratto decentrato dell'Ente.

ART.3

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione alla procedura di concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- b) maggiore età;
- c) avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- d) godimento dei diritti civili e politici e l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per

- persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del presidente 10.01.1957, n. 3;
- f)** non avere riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
- g)** immunità da condanne penali e da procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso di procedimenti penali in corso, di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o di precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, il candidato dovrà indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; assenza di condanne e/o sanzioni a conclusione di procedure di responsabilità patrimoniale o dirigenziale;
- h)** inesistenza di qualsiasi causa ostativa a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- i)** idoneità psicofisica, assoluta ed incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, nessuna esclusa, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato. L'Amministrazione per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, prima della assunzione, sottopone a visita medica di controllo tutti i soggetti con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non siano già suoi dipendenti, secondo quanto disposto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della inidoneità anche parziale alla mansione specifica costituisce causa ostativa all'assunzione;
- j)** non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D. lgs 165/2001;
- k)** insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

l) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche o equipollenti, ovvero Laurea Magistrale (LM - DM 270/04), o Laurea Specialistica (LS - DM 509/99), equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s. m.i. o equipollente per legge.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento e allegare la relativa documentazione.

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta.

Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

Spetta al candidato dimostrare equipollenza/equiparazione del titolo di studio mediante citazione del relativo Decreto di riconoscimento, da riportare nella domanda.

Nel caso di titoli di studio redatti in lingua straniera, gli stessi debbono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- m) conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- n) essere muniti di indirizzo PEC personale.
- o) idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di Cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale.
- p) eventuali titoli di precedenza o preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.487/1994, modificato con D.P.R. n. 82/2023. Tali titoli devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

L'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale dell'I.A.C.P. di Siracusa, all'indirizzo <https://www.iacpsiracusa.it/>, nella sezione - Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso”, uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

2. In aggiunta ai titoli di studio specificamente indicati alla lettera l) del comma precedente, si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 70 del 16/04/2013 o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione — individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.80/2018 — almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del titolo di specializzazione.
Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso - concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il

possesso della laurea.

3. Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono altresì permanere anche al momento dell'assunzione.
4. I concorrenti portatori di handicap accertato, ai sensi della L. 5 febbraio 1992 n. 104, non preclusivo per le funzioni da svolgere, dovranno specificare gli eventuali ausili necessari o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame previste nel bando di concorso.
5. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

ART. 4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'Avviso di indizione del presente concorso sarà pubblicato all'Albo online, sul sito istituzionale dell'I.A.C.P. di Siracusa, all'indirizzo <https://www.iacpsiracusa.it/>, nella sezione - Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso”, nonché sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19 maggio 2025, con la seguente indicazione “Concorso per Dirigente Amministrativo Contabile”, a mezzo:

- PEC all'indirizzo iacpsr@legalmailpa.it
- o raccomandata a.r. all'I.A.C.P. di Siracusa Via A. Von Platen n. 37 – Siracusa
- o consegna all'Ufficio Protocollo presso la sede dell'Istituto.

Nella domanda di partecipazione, che avrà valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovranno essere indicati obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al candidato, una mail a lui intestata, oltre ad un recapito telefonico.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

La mancata presentazione della domanda entro il termine indicato comporta l'esclusione dal concorso.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande presentate in modalità diversa da quelle indicate, oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione.

I/le candidati/e diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici

dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della dichiarazione resa dal/la candidato/a.

L'idonea certificazione sanitaria attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 per la fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi, dovrà essere trasmessa dai candidati interessati che abbiano superato la prova scritta, prima dell'espletamento della prova orale, pena l'esclusione dal concorso.

Tassa di partecipazione alla selezione:

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, pena esclusione, il **versamento della tassa di euro 25,00** (venticinque euro), da corrispondere entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Il versamento della tassa di concorso dovrà essere effettuato tramite pagamento spontaneo sul conto di tesoreria **dell'I.A.C.P. di Siracusa IBAN: "IT 98 U 05036 17100 T20350350030"** indicando nella causale: "Tassa concorso Dirigente Amministrativo-Contabile".

La ricevuta di pagamento della tassa deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

La suddetta tassa non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

ART. 5

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza stessa, nonché l'indirizzo di posta elettronica, e indirizzo di posta certificata (PEC) riconducibile unicamente al candidato, il recapito telefonico;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- 3) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 4) avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i nati sino all'anno 1985;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici e l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- 7) non avere riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
- 8) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che possano impedire il

mantenimento del rapporto di impiego;

- 9) assenza di condanne e/o sanzioni a conclusione di procedure di responsabilità patrimoniale o dirigenziale;
- 10) inesistenza di qualsiasi causa ostativa a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- 11) conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 12) idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni connesse all'impiego;
- 13) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, lett. 1) del presente bando, con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato (se conseguito all'estero specificare di essere in possesso della dichiarazione, rilasciata dall'Autorità competente, che sancisce l'equipollenza del titolo posseduto con quello richiesto dal bando, ovvero, in difetto, dichiarare di aver presentato domanda di riconoscimento del titolo di studio estero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica);
- 14) di essere in possesso di uno dei requisiti di esperienza di servizio o professionale, di cui all'art. 3, punto 2.;
- 15) l'eventuale possesso di titoli preferenziali o di precedenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., nonché dall'art. 16, comma 5, del D.Lgs. 06.03.2017, n. 40 e dall'art. 50, commi 1-quater e 1-quinquies, del D.L. 24.06.2014, n. 90, conv., con modificazioni, dalla L. 11.08.2014, n. 114 (da specificare), con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione dei candidati dai relativi benefici;
- 16) di aver preso visione e di accettare tutte le clausole previste nel bando di concorso nonché, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
- 17) l'autorizzazione, a favore dell'I.A.C.P. di Siracusa, al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.;
- 18) l'eventuale condizione di portatore di handicap, la percentuale di disabilità, il tipo di ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (comunque non eccedenti il 50% del tempo assegnato per la prova), come documentato ed esplicitato da apposita attestazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica.

La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, fermo restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

ART. 6

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare alla domanda la copia dei seguenti documenti:

- provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
- ricevuta comprovante il pagamento, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, della tassa di concorso di € 25,00 (venticinque euro). Nel caso di mancata presentazione in allegato alla domanda, il candidato sarà tenuto a regolarizzare non oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, a pena di esclusione.

Per le domande inviate a mezzo PEC, i suddetti documenti dovranno essere allegati in formato PDF.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

I candidati saranno esaminati da una Commissione costituita secondo le normative di legge e regolamentari vigenti e sulla base delle indicazioni contenute nella Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione. Alla commissione esaminatrice saranno aggregati componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

La Commissione procederà all'espletamento ed alla valutazione delle prove concorsuali nonché alla formazione della graduatoria finale.

Il concorso pubblico avverrà mediante lo svolgimento di due prove scritte e da un colloquio orale in presenza. L'accesso all'impiego avviene con modalità che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 8

AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di concorso per difetto dei requisiti prescritti.

La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente Concorso verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.

L'esclusione dal Concorso è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:

- a) coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
- b) per omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- c) coloro che presentano domanda con modalità diversa da quelle previste dal presente Bando.

ART. 9

COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione, comprese le convocazioni dei concorrenti ammessi alle prove, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'I.A.C.P. di Siracusa, all'indirizzo <https://www.iacpsiracusa.it/>, nella sezione - Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso” con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di protocollazione della domanda (nel rispetto della

normativa privacy vigente) che verrà comunicato preventivamente agli interessati nonché a mezzo PEC, all'indirizzo fornito dal candidato in fase di presentazione della domanda.

Tali forme di pubblicità costituiscono notifica a ogni effetto di legge.

Saranno, in particolare, pubblicati:

- ogni informazione circa l'eventuale variazione delle date delle prove, luogo e modalità di svolgimento delle stesse, sulle eventuali modifiche, nonché sulle procedure di registrazione dei candidati e su eventuali istruzioni e indicazioni operative specifiche da comunicare agli stessi;
- elenco dei candidati ammessi alle prove;
- esito delle prove comprensivo di punteggio per i candidati idonei;
- graduatoria finale di merito.

Le pubblicazioni delle comunicazioni relative alla convocazione alle prove d'esame saranno effettuate nel rispetto dei termini di preavviso (almeno 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove d'esame scritte e almeno 20 giorni prima dello svolgimento del colloquio).

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente, relative alle fasi intermedie della procedura, saranno sostituiti dal CODICE ID DOMANDA - numero identificativo univoco - assegnato in fase di protocollazione delle domande, e comunicato preventivamente agli interessati.

Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame nel luogo, giorno e orario stabiliti, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, verrà considerata come rinuncia alla selezione ed il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso.

ART. 10

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, i titoli di preferenza, previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi ex art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. N. 82/2023, sono a favore di:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi e mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

ART. 11

PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione dovesse essere superiore a dieci volte il numero del posto messo a selezione, l'Amministrazione dell'Ente si riserva la facoltà di procedere preliminarmente allo svolgimento di una fase preselettiva consistente nella valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva verrà sommato al punteggio delle prove selettive per la valutazione finale.

ART. 12

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

1. Le istanze, **corredate di curriculum vitae professionale**, saranno valutate, unitamente alle prove scritte e al colloquio orale.
2. Preposta alla valutazione dei curricula e delle prove d'esame la Commissione da nominarsi con successivo provvedimento.
3. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, la Commissione giudicatrice nella sua prima riunione, procederà ad esaminare la regolarità delle domande inoltrate nei termini dai concorrenti, approva l'elenco degli ammessi e degli esclusi e l'elenco dei candidati che possono godere dei tempi aggiuntivi, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.
L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento dei requisiti da essi dichiarati.
4. Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito attinenti alla posizione da ricoprire, documentati o, in alternativa, dettagliatamente e chiaramente dichiarati nel Curriculum professionale prodotto. Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.
5. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
 - a) punti 20 per i titoli
 - b) punti 25 prima prova scritta
 - c) punti 25 seconda prova scritta
 - d) punti 30 per il colloquio

Per la determinazione dei titoli e per la loro valutazione, si procederà secondo i seguenti criteri:

TITOLO DI STUDIO (massimo 7 punti)

È valutato, in relazione alla votazione in esso riportata, il titolo richiesto per l'ammissione alla selezione:

- fino a voti 90/110: 0 punti;

- a partire da voti 91/110: 0,30 punti per ogni voto aggiuntivo;
- la lode equivale a 1 punto.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

TITOLI DI SERVIZIO (massimo 8 punti):

- a) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in profili professionali e posizioni analoghe a quelle oggetto della presente procedura: **1 punto** per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- b) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione con incarichi di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31/03/1999: **0,8 punti** per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- c) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in profili professionali immediatamente inferiori (Area dei Funzionari ex cat. D) a quello oggetto della presente procedura: **0,5 punti** per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;

Il servizio militare effettivamente prestato dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione è valutato come prestato nella qualifica funzionale corrispondente a quella al posto per cui si concorre.

ALTRI TITOLI (massimo 5 punti)

- abilitazione professionale: 1 punto;
- master universitari: 1 punto per ogni master attestato, fino ad un massimo di 2 punti
- pubblicazione in riviste scientifiche: 1 punto per ogni pubblicazione, fino ad un massimo di 2 punti

I voti da attribuire nelle prove scritte e orali dovranno essere espressi in trentesimi; pertanto, i punteggi relativi alla prova scritta (punti 25+25) e alla prova orale (punti 30), dovranno essere assegnati mediante riparametrazione proporzionale.

6. È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere alla copertura del posto oggetto di concorso qualora la Commissione incaricata non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate, a tal fine il punteggio minimo della valutazione dei titoli è di 8/20.

7. Conclusa la procedura, l'Amministrazione ha la facoltà, nel caso di mancata copertura del posto editale, di sottoporre a nuova fase selettiva una seconda tranche di candidati, secondo l'ordine della graduatoria di preselezione.

Accederanno alla fase selettiva un numero di candidati con i maggiori punteggi, in regola con i requisiti di ammissione, pari a dieci volte il numero del posto messo a selezione (tale numero sarà comunque integrato da tutti/e coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo/a candidato/a individuato/a).

ART. 13

PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove concorsuali devono tendere, sulla base delle più moderne e razionali metodologie di selezione del personale ed anche mediante l'uso di idonee e opportune tecniche specificamente finalizzate a tale obiettivo, ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura dirigenziale nello specifico contesto organizzativo dell'Ente, nonché il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

A tal fine, le prove sono finalizzate a verificare le competenze professionali dei candidati, nonché le capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico.

Le prove d'esame si svolgeranno in presenza nelle materie ed ambiti attitudinali stabiliti al successivo art. 14.

Gli esami consistono in due prove scritte ed un colloquio.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove scritte e sulle altre indicate nel bando di concorso e si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

PROVE SCRITTE. Le prove scritte sono volte ad accertare competenze tecniche, funzionali, professionali e trasversali attinenti al profilo di Dirigente amministrativo-contabile di cui all'art. 1 del presente bando. Le prove scritte verteranno su alcune o tutte le materie d'esame.

Le DUE PROVE SCRITTE, rispettivamente a contenuto TEORICO e TEORICO-PRATICO, verteranno su tutte o alcune materie d'esame di cui al successivo articolo 14 e consisteranno nello svolgimento di un elaborato su tematiche a carattere generale e su aspetti specifici in relazione alla professionalità richiesta.

Saranno mirate ad accertare l'attitudine all'analisi degli istituti giuridici, nonché alla riflessione critica sugli istituti medesimi e avranno lo scopo di accertare il possesso delle competenze giuridiche teorico professionali relative al profilo dirigenziale oggetto del concorso.

La prima e la seconda prova scritta potranno svolgersi nella medesima giornata, o in giornate diverse, anche consecutivamente e l'aver svolto entrambe le prove non costituirà diritto ad essere ammessi al colloquio (prova orale).

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

COLLOQUIO.

Il colloquio ha una doppia valenza: consisterà in una prova orale interdisciplinare, vertente sia su tutte o alcune delle materie d'esame, con lo scopo di accertare la professionalità del candidato e l'esperienza maturata, sia su aspetti attitudinali, anche valutando le cd. Soft skills relative all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere.

In occasione del colloquio è altresì accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse ed al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi. Inoltre, la prova orale comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese. I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse attenendosi alle indicazioni contenute nel presente bando.

La data, l'orario e la sede di svolgimento delle prove scritte saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'I.A.C.P. di Siracusa, all'indirizzo <https://www.iacpsiracusa.it/>, nella sezione - Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso”, nonché a mezzo PEC all'indirizzo fornito da ogni candidato, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Sarà cura dei candidati verificare la sede, l'orario e le modalità di svolgimento delle prove medesime.

Pena l'esclusione, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, a sostenere ciascuna prova

di esame muniti di documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di prevedere eventuali variazioni del luogo e della data delle prove scritte, che saranno opportunamente comunicate con le stesse modalità sopra indicate.

Al fine, tuttavia, di consentire le necessarie operazioni di registrazione, si raccomanda ai candidati di presentarsi mezz'ora prima rispetto all'inizio della prova presso la sede di svolgimento della stessa.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come espressa rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

INFORMAZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove scritte e orale, i candidati:

- non potranno consultare appunti, manuali, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede dell'esame;
- prima dell'inizio della prova i candidati dovranno consegnare gli apparecchi di telefonia mobile ed eventuali altri dispositivi elettronici (device) in loro possesso che saranno riconsegnati al termine.

I trasgressori saranno espulsi dall'aula.

L'I.A.C.P. di Siracusa assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In tal caso, le candidate interessate, dovranno comunicare all'I.A.C.P. di Siracusa, via Pec (iacpsr@legalmailpa.it), eventuali necessità, in maniera tale da permettere all'Amministrazione di definire idonee misure organizzative.

Le prove d'esame saranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati e dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.113.

Le prove del concorso, sia scritte che orale, non avranno luogo: nei giorni festivi nazionali; nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art.8, comma 3, della Costituzione, con Decreto del Ministro dell'Interno.

Art. 14

MATERIE E PROVE D'ESAME

Per l'accesso alla qualifica dirigenziale vengono accertate competenza ed esperienza nelle procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata.

Le prove scritte, di cui una per la verifica delle competenze trasversali previste all'art. 1, sono finalizzate a verificare le conoscenze nonché l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere.

Le **prove scritte** verteranno su tutte o alcune delle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale;
- Diritto Amministrativo;
- Codice dei contratti pubblici;
- Legislazione dello Stato e della Regione Sicilia relative alla Edilizia sovvenzionata e convenzionata;
- Codice degli Appalti;
- Problematiche Gestionali dell'E.R.P. e dell'Edilizia Sociale
- Principi in materia di innovazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di protezione dei dati personali;
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego e gestione del personale nelle P.A.;
- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Strumenti giuridici e manageriali del dirigente pubblico: gestione del personale e performance organizzativa.
- Contabilità pubblica, con particolare riguardo alla contabilità armonizzata;
- Diritto del Lavoro con particolare riferimento al lavoro alle dipendenze della P.A.
- Diritto Civile con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti, proprietà e diritti reali, con particolare riferimento ai beni della pubblica amministrazione;
- Diritto Penale, con particolare riferimento ai reati contro la P. A.
- Normativa in materia di privacy e sul trattamento dei dati personali.

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Il colloquio è finalizzato all'accertamento della professionalità richiesta, delle competenze ed attitudini personali possedute rispetto alle caratteristiche richieste per il posto da ricoprire.

Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica ed a ciascun candidato verranno effettuate domande teorico/tecniche sulle medesime materie delle prove scritte.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini, le sue competenze e la sua strumentazione concettuale e metodologica rispetto al ruolo dirigenziale. La prova è finalizzata a valutare le capacità e abilità manageriali, progettuali, di *problem solving*, nonché le capacità tecniche del candidato. Attraverso l'interlocuzione diretta dei candidati e la sottoposizione di casi concreti, la Commissione accerta, altresì, le capacità relazionali sia verso gli utenti che verso l'organizzazione interna e la capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato. Vengono, inoltre, approfondite le tematiche trattate nelle prove scritte, nonché le specifiche competenze del ruolo.

Saranno accertate, inoltre, le seguenti competenze trasversali:

- capacità decisionale e capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di

districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;

- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al Servizio e alla struttura dell'Ente nel suo complesso;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri Dirigenti, personale di altri Servizi, Amministratori) o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Comuni, Regione e Stato) oltre alle altre istituzioni sia pubbliche che private;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni imprevedute o anomale.
- capacità di ricerca e di raccolta degli stimoli utili a sviluppare nuove idee, innovazione e favorire il confronto.

Inoltre, la prova orale comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché della conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica, internet).

Tutte le prove d'esame verranno espletate nel rispetto del DPR n. 487/1994 e della normativa vigente, nonché in salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

ART. 15

EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, l'I.A.C.P. di Siracusa dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area dei dirigenti è di 2, di cui 1 donna e 1 uomo. La percentuale di maschi è quindi del 50%, quella delle femmine del 50%; pertanto essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica la riserva di cui all'art. 5 del DPR 82/2023.

ART. 16

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della somma dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione delle prove di esame, ottenuta sommando i voti conseguiti nelle prove scritte con il voto conseguito nel colloquio (prova orale), con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., soltanto se dichiarati nella domanda.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, c. 9, della L. n. 191/1998, che ha modificato l'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale, verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda, dalla quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del

termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria finale è approvata con determina di presa d'atto del Direttore Generale.

È dichiarato vincitore del concorso il candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito.

Il candidato che, in seguito a chiamata dichiara per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dalla graduatoria. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine del punteggio.

Ai sensi dell'art.15, c. 7, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la graduatoria conserva la sua efficacia per due anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso nonché di quelli che dovessero rendersi successivamente disponibili, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

Ai concorrenti verrà data comunicazione dell'esito conseguito tramite pubblicazione della graduatoria finale nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di Concorso- del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, nonché a mezzo PEC all'indirizzo fornito da ogni candidato.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

ART. 17

ASSUNZIONE IN SERVIZIO – TRATTAMENTO ECONOMICO-GIURIDICO

Il rapporto di lavoro si intende costituito mediante stipula in forma scritta del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL del 6 luglio 1995 e s.m.i., che avverrà previa eventuale presentazione, entro il termine di 15 giorni, della documentazione prescritta per l'accesso all'impiego.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio a tempo indeterminato sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando ed alla effettiva possibilità di assunzione dell'amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Il candidato assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi dell'art.25 del C.C.N.L. Enti Locali 2019-2021.

Il vincitore dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs.30 marzo 2001 n.165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo prima dell'assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso verrà invitato dal Direttore Generale a prendere servizio, anche in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro il termine perentorio stabilito con apposita comunicazione, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, pena la decadenza, salvo giustificato motivo.

La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente al controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente ed all'esito della

visita medica di controllo.

Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".

Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi 6, ai sensi del vigente CCNL del personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali CCNL in vigore.

Il candidato vincitore sarà sottoposto ad accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia. L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisita indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

A decorrere dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e nel concomitante atto di conferimento dell'incarico, per il candidato assunto si applicherà il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi, nazionali ed integrativi, vigenti per il personale di qualifica dirigenziale, compresa la retribuzione di posizione e di risultato commisurati, rispettivamente, alle funzioni attribuite secondo il sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali ed alla verifica dei risultati secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'I.A.C.P. di Siracusa.

Compiuto il periodo di prova, il rapporto si consoliderà a tempo indeterminato previo giudizio favorevole espresso nei termini e modi previsti dal CCNL.

È fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'assunzione di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando motivi preminenti di interesse pubblico, lo impongano.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego ed alla regolamentazione dell'Ente.

ART. 18

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando di concorso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (decreto legislativo n.198/2006) ed è pubblicato, in conformità al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in forma integrale:

- all'Albo online dell'I.A.C.P. di Siracusa;
- sul sito istituzionale dell'I.A.C.P. di Siracusa "<https://www.iacpsiracusa.it/>" nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso";
- sul "Portale del reclutamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema "InPa" <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022, ove si prevede che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed Enti Locali per le rispettive selezioni di personale.

Il presente Bando costituisce "lex specialis": la partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dei candidati, l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi

contenute.

Il presente bando non determina il diritto all'assunzione, né vincola in alcun modo l'I.A.C.P. di Siracusa che, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano sollevare obiezioni o vantare diritti o pretese di sorta, si riserva la facoltà di modificare, riaprire o prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande, nonché di modificare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o in relazione a eventuali nuove disposizioni normative che pongano vincoli in tema di contenimento alla spesa del personale o che dispongano limiti in ordine alle procedure di assunzione.

Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto dei vincoli di spesa e sostenibilità finanziaria imposti dalle disposizioni di legge in materia di personale ed alla presenza della necessaria copertura finanziaria alla data dell'assunzione.

Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Bando, si rinvia alla vigente normativa in materia, ed alla Regolamentazione dell'Ente.

I termini maschili, qualora usati nel presente testo, si riferiscono a persone di entrambi i generi.

ART. 19

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dall'I.A.C.P. di Siracusa in qualità di Titolare, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso l'I.A.C.P. di Siracusa anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'I.A.C.P. di Siracusa, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali:

- I.A.C.P. di Siracusa Via A. Von Platen, n. 37 – 96100 SIRACUSA.

Dati di contatto del Titolare: PEC: iacpsr@legalmailpa.it Sito web: <https://iacpsiracusa.it/>

ART. 20

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È individuato quale responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, il Direttore Generale dell'Ente, dott. Marco Cannarella – contatti: **e-mail:** affarigenerali@iacpsiracusa.it – **pec:** iacpsr@legalmailpa.it - **tel.** 0931- 707214/707246

ART. 21

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 e 8 DELLA L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso e dell'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

INFORMAZIONI

Presso il Servizio Affari Generali dell'I.A.C.P. di Siracusa, potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla presente selezione:

CONTATTI: Tel.: 0931/707246-707214 – mail: affarigenerali@iacpsiracusa.it –

Pec: affarigenerali.iacpsr@pec.net.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Marco Cannarella